

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to
Dott. Pasquale Mazzone

Il Sindaco

F.to
Francesco Ventola



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta - Andria - Trani

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è stata affissa a questo Albo Pretorio il 15 GIU. 2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000 (n. 1154 Reg. Pub.), giusta relazione del messo comunale Antonio Losmargiasso

Dal Palazzo di Città, 15 GIU. 2010

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.**
F.to Rag. Vincenzo Curci

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.**
F.to Rag. Vincenzo Curci

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia 15 GIU. 2010

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.**
Rag. Vincenzo Curci

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 246

OGGETTO: Decreto Legislativo n. 285/1992 - art. 4 - Nuova delimitazione centro abitato.

SETTORE: EDILIZIA E AA.PP.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:

favorevole

F.to

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000:

favorevole

F.to

L'anno **duemiladieci**, il giorno **dieci** del mese di **giugno**, alle ore **17,00** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Gennaro CARACCILO	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Raffaella DE TROIA	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Marisa ROSA	Assessore	P
Maria Cristina SACCINTO	Assessore	P
Tommaso SINESI	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Il Sindaco, Francesco VENTOLA, propone l'adozione del seguente provvedimento.
Il Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive, ing. Mario Maggio, riferisce che:

PREMESSO:

- ⇒ con deliberazione n. 196 del 26.03.1997 la Giunta comunale ha approvato la planimetria del centro abitato riportante i limiti della "traversa interna" della S.S. n. 93 individuati fra il km 21,000 - direzione Barletta - e il km 23,600 - direzione Lavello;
- ⇒ con successiva deliberazione n. 325 del 26.10.1998 la Giunta comunale ha modificato parzialmente il contenuto della precedente deliberazione n. 196 del 26.03.1997 nel rispetto delle note del Ministero dei LL.PP. in atti;
- ⇒ che l'art. 2, comma 7, del nuovo codice della strada - decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, stabilisce che: «*le strade urbane di cui al comma 2, lettere D, E ed F. sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali, che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti*»;
- ⇒ che l'art. 3, comma 1, punto 8, dello stesso codice, definisce il centro abitato: «*insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada*»;
- ⇒ che l'art. 4 del nuovo codice della strada, introduce l'obbligo per tutti i Comuni di procedere alla delimitazione del centro abitato, con delibera della giunta municipale scortata da idonea cartografia;
- ⇒ che con la stessa deliberazione della giunta municipale con la quale si procede alla delimitazione del centro abitato, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del regolamento di attuazione del nuovo codice della strada, così come modificato dal D.P.R. n. 610/1996, i tratti di strade statali, regionali o provinciali, che attraversano i centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti, sono classificati quali «*strade comunali*»;
- ⇒ che la delimitazione del centro abitato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del regolamento di attuazione del nuovo codice della strada, così come modificato dal D.P.R. n. 610/1996, individua l'ambito territoriale in cui è necessaria, da parte dell'utente della strada, una particolare cautela nella guida, nonché i limiti territoriali di applicazione delle diverse discipline previste dal codice e dal regolamento all'interno ed all'esterno del centro abitato, e quindi i confini territoriali di competenza e di responsabilità tra i comuni e gli altri enti proprietari di strade;
- ⇒ che l'art. 5, comma 7, del regolamento di attuazione del nuovo codice della strada, così come modificato dal D.P.R. n. 610/1996, stabilisce che: «*Nei casi in cui la delimitazione del centro abitato interessi strade non comunali, la deliberazione della giunta municipale, prevista dall'art. 4, comma 1, del codice, con la relativa cartografia allegata, è inviata all'ente proprietario della strada interessata, prima della pubblicazione all'albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima. Entro il termine di pubblicazione l'ente stesso può inviare al comune osservazioni o proposte in merito. Su esse si esprime definitivamente la giunta municipale con deliberazione che è pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'ente interessato entro questo stesso termine. Contro tale provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del codice*»;
- ⇒ che la delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale diretto sulla strada, previsti dall'art. 3, comma 1, punto 8, del codice della strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di «*raggruppamento continuo*».
- ⇒ che i Comuni, ai sensi dell'art. 4 del codice della strada, con deliberazione di Giunta Comunale provvedono alla delimitazione dei centri abitati, aventi le caratteristiche individuate dall'art. 3, comma 1, punto 8, del codice stesso, e ricadenti nell'ambito del proprio territorio comunale;
- ⇒ che nella deliberazione di Giunta saranno specificate le progressive chilometriche, di inizio e fine, delle strade in accesso a ciascun centro abitato;

⇒ che tale deliberazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del codice della strada, sarà scortata da «*idonea cartografia*», aggiornata alla situazione attuale e recante in modo chiaro e leggibile: i fabbricati, esistenti o in costruzione, le aree di uso pubblico, le strade, le piazze, i giardini o simili, ubicati lungo le strade di accesso, nonché le progressive chilometriche di inizio e fine delle medesime;

DATO ATTO:

- ✓ che relativamente al limite allocato al km 21,000 della S.S. n. 93 direzione Barletta, tenuto conto dell'urbanizzazione in essere e dell'Accordo di Programma sottoscritto in Bari in data 04.03.2010 fra la Regione Puglia, il Comune di Canosa di Puglia e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Bari relativo al Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) nel quale è prevista fra l'altro la realizzazione di nuova viabilità di PRG collegante la c.d. zona di Canosa Alta (confluenza delle vie Generale Francesco Rizzi/Sergente Maggiore Nicola Capurso) con la S.S. n. 93 (via Barletta), a seguito di verifica dello stato di fatto ed ai sensi dell'art. 4, comma 4, del regolamento di attuazione del nuovo codice della strada, così come modificato dal D.P.R. n. 610/1996, la delimitazione del centro abitato effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente deve essere spostata più a valle in direzione Barletta alla chilometrica 20,750 (limite fisico lo spigolo a valle della recinzione della ditta Matarrese);
- ✓ che relativamente al limite allocato al km 23,600 della S.S. n. 93 direzione Lavello, tenuto conto dell'urbanizzazione in essere e del passaggio di competenze ANAS/Amministrazione Provinciale in ordine alla ex strada statale 98 - oggi S.P. n. 231 - a seguito di verifica dello stato di fatto ed ai sensi dell'art. 4, comma 4, del regolamento di attuazione del nuovo codice della strada, così come modificato dal D.P.R. n. 610/1996, la delimitazione del centro abitato effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente deve essere spostata più a valle in direzione Lavello alla chilometrica 24,080 fino all'innesto con la S.P. n. 231 (limite fisico intersezione a raso con la medesima provinciale);

RAVVISATA la necessità, per quanto in narrativa novellato, di rettificare:

- a. la delimitazione del centro abitato in direzione Barletta della S.S. n. 93 dal km 21,000 al km 20,750;
- b. la delimitazione del centro abitato in direzione Lavello della S.S. n. 93 dal km 26,600 al km 24,080 fino all'innesto con la S.P. n. 231;

CONFERMATO che quanto in narrativa viene precisamente individuato nel grafico redatto dal Settore Edilizia ed Attività produttive che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. (Codice della strada);
- la Circolare 29 dicembre 1997 n. 6709/97 del Ministero dei Lavori Pubblici;
- la propria deliberazione n. 325 del 26.10.1998;
- la deliberazione n. 27 del 12.05.2007 di Consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dai Dirigenti del Settore Edilizia ed Attività Produttive e del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 lett. d) - del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

con voti unanimi espressi in forma palese, per i motivi in narrativa espressi:

DELIBERA

1. **APPROVARE** le premesse parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. **APPROVARE** i nuovi limiti del centro abitato della S.S. n. 93 che risultano essere allocati alla chilometrica 20,750 direzione Barletta (limite fisico lo spigolo a valle della recinzione

della ditta Matarrese) ed alla chilometrica 24,080 direzione Lavello (limite fisco incrocio con la S.P. 231 incluso l'intersezione a raso con la medesima provinciale);

3. **DARE ATTO** che detti nuovi limiti del centro abitato trovano riscontro nel grafico progettuale redatto dal Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive allegato al presente atto parte integrale e sostanziale;
4. **INCARICARE** il Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive della notifica all'ANAS del presente provvedimento, della sottoscrizione dei relativi verbali di dismissione e di tutte le attività connesse al presente provvedimento;
5. **DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente eseguibile.

REGIONE PUGLIA
COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Provincia di Barletta-Andria-Trani

*Delimitazione del centro abitato lungo le strade di accesso
del territorio di Canosa di Puglia ai sensi del D. Legs.
n.285 del 30 aprile 1992 e s.m.i. (nuovo codice stradale)*

Scala

1:10.000

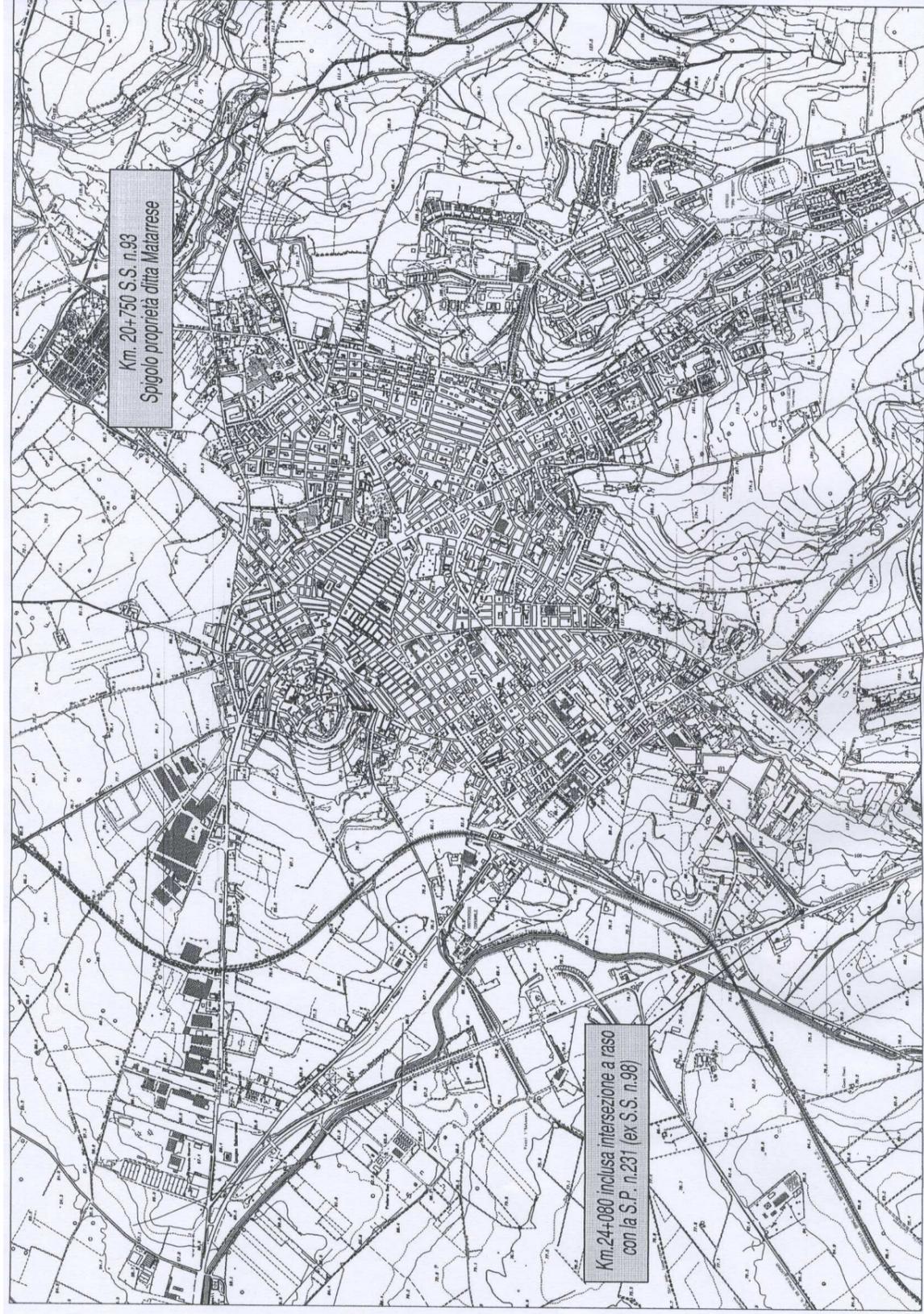
Tav.

UNICA



*il Dirigente Settore Edilizia ed Attività Produttive
Dott. Ing. Mario MAGGIO*

*Allegato grafico alla Delibera di Giunta
Comunale n. 246 del 10/06/2010*



Km. 20+750 S.S. n.93
Spigolo proprietà ditta Matarrese

Km. 24+080 inclusa intersezione a raso
con la S.P. n.231 (ex S.S. n.98)